

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 09913/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Ter)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 9913 del 2022, proposto da

Yujie Hu, Wei Son, Chaozheng Chang, Jinmin Chen, Keyan Hu, Jingrong Jia, Jiaju Sun, Yitong Tian, Yixuan Wang, Tianyu Yang, Lu Yu, Chi Zangh, Jiaqi Zhang, Zhaoxuan Zhang, Hanqing Zhao, Zixian Zhao, Qihang Zhou, rappresentati e difesi dall'avvocato Alessandro Parisella, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Conservatorio di Musica Santa Cecilia - Roma, Ministero dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Shunyu Bian, Seungeun Lee, Sara Nenshati, Victor Karam Maher, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

- del bando di ammissione a.a. 2022-2023 recante prot. n. 0007411 anno 2022 del 10 giugno 2022 nella parte in cui dispone: “La prova di conoscenza della lingua italiana, esclusivamente per candidati stranieri, si terrà in modalità on-line, nei giorni 6, 7 e 8 luglio 2022;
- del provvedimento di non idoneità n. di prot. 0010117 del 14 luglio 2022 emanato dal Conservatorio Santa Cecilia ad oggetto esiti lingua italiana per stranieri - ammissioni a.a. 2022-2023 – con cui i ricorrenti sono stati dichiarati inidonei alla prova preselettiva di lingua italiana;
- dell’avviso prova lingua italiana per stranieri prot. n. 0009393 anno 2022 del 4 luglio 2022;
- dei verbali di ammissione a.a. 2022-2023 ad oggetto “prova di conoscenza della lingua italiana per candidati stranieri” recante n. di prot. 0010042 del 13.07.2022;
- nonché di ogni ulteriore atto e provvedimento presupposto, connesso, collegato e conseguente a quelli innanzi indicati, ancorché non conosciuto.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Conservatorio di Musica Santa Cecilia - Roma e del Ministero dell’Università e della Ricerca;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 19 dicembre 2022 la dott.ssa Emanuela Traina e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Premesso che:

- con il ricorso all’esame viene chiesto l’annullamento del bando di ammissione al Conservatorio di Musica Santa Cecilia, per l’anno accademico 2022/2023, nella parte in cui prevede lo svolgimento di una prova di conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, nonché gli esiti di tale prova, non favorevoli ai ricorrenti;
- questi ultimi hanno altresì chiesto l’autorizzazione a procedere alla integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati utilmente collocati nella

graduatoria approvata all'esito dello svolgimento della prova contestata, da ritenersi controinteressati, tramite pubblici proclami stante l'elevato numero degli stessi;

Rilevato che il ricorso risulta ritualmente notificato a quattro dei citati controinteressati e che lo stesso deve pertanto, sotto tale profilo, ritenersi ammissibile;

Ritenuto, tuttavia, che il contraddittorio debba essere integrato nei confronti di tutti i soggetti controinteressati – come sopra indicati - e, pertanto, di autorizzare la notifica per pubblici proclami nei confronti degli stessi, ricorrendo, nella fattispecie in esame, una difficoltà oggettiva e non meramente soggettiva, non tanto di identificare i nominativi dei controinteressati, quanto di procedere alla notifica per le vie ordinarie, tenuto conto dell'elevato numero degli stessi che renderebbe particolarmente onerosa, anche economicamente, la notifica del ricorso nelle forme ordinarie, che risulterebbe, quindi, essere 'sommamente difficile' (in tal senso, Ord. di questa Sezione n. 15806 del 25 novembre 2022 e la giurisprudenza ivi citata);

Ritenuto, pertanto, che:

- la pubblicazione per pubblici proclami possa avvenire mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito istituzionale dell'intimato Conservatorio di Musica Santa Cecilia, posto che, secondo l'art. 52, comma 2, c.p.a., il Presidente può autorizzare la notificazione del ricorso *“con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile”* e che, a norma dell'art. 151 c.p.c., *“il giudice può prescrivere, anche d'ufficio, con decreto steso in calce all'atto, che la notificazione sia eseguita in modo diverso da quello stabilito dalla legge”* (cfr. Ord. cit.);

- tale pubblicazione dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1 – l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2 - il nome di parte ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;

3 - il testo integrale del ricorso;

4 - l'indicazione che i controinteressati sono tutti i concorrenti collocati nella

graduatoria gravata, che potrebbe essere annullata o che potrebbero essere superati dai ricorrenti in caso di accoglimento del ricorso, con allegazione dell'elenco nominativo degli stessi (posto che la notificazione per pubblici proclami è comunque una forma di notificazione che non può essere snaturata a mero mezzo di pubblicità, sicché devono essere specificate le generalità dei destinatari pena l'inesistenza dell'atto e della relativa integrazione del contraddittorio);

5 - l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

- il Conservatorio di Musica Santa Cecilia ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, del presente provvedimento e dell'elenco nominativo dei controinteressati - il testo integrale del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati come risultanti dalla citata graduatoria, con l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente provvedimento;

- lo stesso Conservatorio, inoltre:

1) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

2) dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

3) dovrà, inoltre, curare che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, il presente decreto e l'elenco nominativo dei controinteressati, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente provvedimento (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Ritenuto di dover, ulteriormente, disporre che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;

- parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione sul sito.

Considerato, infine, di fissare per la prosecuzione del giudizio l'udienza pubblica del 18 aprile 2023, riservando alla stessa ogni ulteriore determinazione;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Ter)

- dispone l'integrazione del contraddittorio, da effettuarsi nei termini e con le modalità di cui in motivazione;

- fissa, per la prosecuzione del giudizio, la pubblica udienza del 18 aprile 2023.

Il presente provvedimento sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 19 dicembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Elena Stanizzi, Presidente

Emanuela Traina, Primo Referendario, Estensore

Fabio Belfiori, Referendario

L'ESTENSORE
Emanuela Traina

IL PRESIDENTE
Elena Stanizzi

IL SEGRETARIO

